

Codice A1902A

D.D. 26 ottobre 2021, n. 397

Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF - L'Artigiano in Fiera (Fieramilano - Rho 4-12 dicembre 2021). Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. mediante Me.PA. Prenotazione di impegno di E 95.000,00 sul cap. 113773/2021 - CUP J49J20001520002 - CIG 8209704



ATTO DD 397/A1902A/2021

DEL 26/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1902A - Artigianato

OGGETTO: Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L’Artigiano in Fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021). Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell’art. 63, comma 2, lettera b), del D. Lgs.50/2016 e s.m.i. mediante Me.PA. Prenotazione di impegno di € 95.000,00 sul cap. 113773/2021 – CUP J49J20001520002 – CIG 8209704

Premesso che:

la legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo Unico in materia di Artigianato) prevede interventi a sostegno dell’artigianato mediante azioni di valorizzazione, tutela e sviluppo delle imprese artigiane;

con D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 “L.R. 1/2009 “Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano”, la Giunta regionale ha approvato gli interventi per l’attuazione, tra gli altri, del punto IV.3 promozione/internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi del vigente Documento triennale di indirizzi 2015-2017, tra i quali è ricompreso il sostegno per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L’Artigiano in fiera - edizione 2021, con la stipulazione di apposito contratto, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett.b, punto 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con l’Ente gestore organizzatore in esclusiva della manifestazione (allegato alla D.G.R. Punto 2);

con D.G.R. n. 1-3253 del 21 maggio 2021 la Giunta regionale ha approvato il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00, nel quale è ricompreso l’affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane

piemontesi ad AF – L'Artigiano in fiera all'Ente organizzatore in esclusiva Ge.Fi S.p.A. (Capitolo di spesa n.113773/2021);

con D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 la Giunta regionale ha, altresì, demandato al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa, nel rispetto di quanto previsto al punto 4 in merito alla ricezione delle domande, che saranno presentate a Unioncamere Piemonte. Poiché tale l'attività, comporta il trattamento di dati personali si nomina Unioncamere Piemonte Responsabile del trattamento esterno della banca dati;

con Determinazione del Responsabile del Settore Artigianato n. 312/A1902A del 12 agosto 2021 è stato approvato il bando per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di un'agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021), prevedendo il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 5 ottobre 2021, poi prorogato al 15 ottobre 2021 con Determinazione n. 361/A1902A del 5 ottobre 2021;

con la citata Determinazione n. 312/A1902A del 12 agosto 2021 è stato, altresì, disposto che con successivo provvedimento sarebbe stato stipulato apposito contratto con l'ente gestore organizzatore in esclusiva della manifestazione ai sensi della D.G.R. n. 38-1813 del 31.07.2020.

Dato atto che:

la manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera è organizzata in esclusiva dalla società Ge.Fi Spa, con sede legale in via Achille Papa 30 - Milano 20149 – P.I. 11402090150 – ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 63, comma 2, lettera b), soggetto organizzatore dell'evento e unico ed esclusivo soggetto atto a consentire la partecipazione, come dichiarato con dichiarazione sostitutiva rilasciata dal soggetto, acquisita con posta certificata prot. n. 7856 del 12 luglio 2021, agli atti del Settore;

Ge.Fi. S.p.A. ha reso note le condizioni economiche riservate alle imprese artigiane piemontesi che partecipano ad AF - L'Artigiano in Fiera, nell'area espositiva del Padiglione 6, beneficiando dell'agevolazione regionale di abbattimento del costo del plateatico (nota prot. 00009359 del 11/08/2021 agli atti del Settore);

la citata D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 stabiliva il budget massimo per l'affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera 2021 nella misura di euro 95.000,00 (IVA e contributo ANAC di euro 30,00 inclusi), che trova copertura sui fondi stanziati sul capitolo n. 113773/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;

dato atto che, per l'attuazione della D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020 è, pertanto, necessario avviare la procedura negoziata per l'affidamento del servizio indicato sul Me.PA, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 3, del D. Lgs 18/04/2016, n. 50, richiedendo a Ge.Fi S.p.A. di presentare un'offerta per il servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L'Artigiano in Fiera - edizione 2021, secondo quanto descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che si approvano con il presente provvedimento;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a., di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura (art. 26,

comma 3, della L. 488/1999);

visto che il servizio in oggetto, fornito in esclusiva, non rientra altresì nelle categorie merceologiche previste nel D.P.C.M. 24/12/2015 per le quali ricorre l'obbligo di avvalersi dei soggetti aggregatori;

dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs n. 81/2008, in quanto il servizio si svolge in locali esterni alla Regione e nella disponibilità esclusiva dell'ente organizzatore della fiera;

per tutto quanto sopra sussistono le condizioni per:

- prenotare le risorse necessarie per la procedura di affidamento in corso di espletamento sul capitolo 113773/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 – annualità 2021, per la somma di Euro 95.000,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 77.844,26 oltre IVA 22 % di Euro 17.125,74 e contributo ANAC €30,00) per la prestazione del servizio a favore del beneficiario Ge.Fi Spa, demandando a successivo provvedimento l'affidamento del servizio quando sarà possibile individuare, a conclusione della procedura di Bando, il numero delle imprese artigiane piemontesi partecipanti e l'importo definitivo da stanziare);

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 113773/2021;

dato atto che il CUP corrisponde al numero J49J20001520002;

dato atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) corrisponde al numero 8209704;

dato atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., della DGR 13 ottobre 2014, n. 7-411 e della DGR 3 aprile 2017, n. 13-4843, il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Patrizia Quattrone, Dirigente Responsabile del Settore Artigianato, individuata per l'incarico con nota prot. n. 10651/A19000 del 23 settembre 2021, agli atti del Settore; la stessa svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111, D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione n.3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al d. lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs 118/2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

preso atto che il servizio in oggetto rientra nel programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00, approvato con DGR n. 1-3253 del 21 maggio 2021;

tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i. e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificata dalla legge 217/2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- il D. lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- il D. lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- il decreto legge n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", convertito con legge n. 120/2020;
- il D.Lgs. 81/2008, art. 26 (come modificato dall'art. 32, c. 1, lett. a) del d.l. 69/2013 convertito, con modificazioni, in legge 98/2013)
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- vista la L.R. n. 1/2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- la legge regionale n. 7 del 12/04/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la legge regionale n. 8 del 15/04/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.";
- Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie".
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";

- la DGR n. 10-2143 del 28/09/2015 "LR 1/2009 - Testo unico in materia di artigianato, art. 10 - Approvazione del Documento triennale di indirizzi 2015-2017";
- la DGR n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12- 5546 del 29/08/2017
- la DGR n. 38-1813 del 31/07/2020 "L.R. 1/2009 Approvazione del Programma pluriennale 2018-2019 interventi per l'attuazione del punto IV.3 "Promozione/internazionalizzazione" del Documento di indirizzi, di cui alla DGR n. 10-2143 del 28.09.2015. Misura per l'anno 2020-2021- Individuazione delle manifestazioni ritenute di importanza strategica";
- la DGR 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la DGR n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ";
- la DGR 28 - 3386 del 14/6/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all' impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023."
- la D.G.R. n. 43 -3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale"

DETERMINA

per le ragioni esposte in premessa:

- di avviare le procedure per l'acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad alla manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021), in attuazione della D.G.R. n. 38-1813 del 31 luglio 2020;

- di indire una procedura negoziata su Me.PA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.lgs n. 50/2016, per un importo complessivo stimato di Euro 95.000,00 - IVA. 22% e contributo ANAC inclusi;

- di approvare i seguenti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- progetto di servizio (allegato 1)
- capitolato speciale (allegato 2)

- lettera di invito per la presentazione dell'offerta (allegato 3)
- di invitare Ge.Fi S.p.A. con sede legale in Via Achille Papa, 30 – 20149 Milano - P.I. n° 11402090150, gestore esclusivista della manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera, a presentare un'offerta per l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi così come descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale allegati;
- di prenotare le risorse necessarie per la procedura di affidamento in corso di espletamento sul capitolo 113773/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, per la somma di Euro 95.000,00 - IVA 22% inclusa (pari a Euro 77.844,26 oltre IVA 22 % di Euro 17.125,74 e contributo ANAC € 30,00) per la prestazione del servizio a favore del beneficiario Ge.Fi Spa, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A - Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, nonché delle D.G.R. 13 ottobre 2014, n. 7-411 e DGR 3 aprile 2017, n. 13-4843, il RUP (Responsabile unico del procedimento) è individuato, con atto di nomina del Direttore regionale competente, nella persona della dott.ssa Patrizia Quattrone, dirigente responsabile del Settore Artigianato, che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111, D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione n.3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al d. lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.
- di demandare a successivo provvedimento l'affidamento del servizio in argomento e gli adempimenti connessi;
- di disporre la pubblicazione, ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b, e 37 del D. Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

DATI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

Direzione: Competitività del Sistema regionale

Settore: Artigianato

Responsabile del Procedimento: D.ssa Patrizia Quattrone

Beneficiario: Ge.Fi Spa

Descrizione: servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad "AF Artigiano in Fiera" - Edizione 2021

Modalità di individuazione del beneficiario: procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando, attraverso Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett.b) punto 3) del D.Lgs n. 50/2016.

Importo presunto: € 77.844,26 (imponibile)

CUP J49J20001520002 – CIG 8209704

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A “AF-L’ARTIGIANO IN FIERA” (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021) – CUP J49J20001520002 - CIG 8209704

PROGETTO DEL SERVIZIO
ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del D.Lgs. 50/2016
Codice dei contratti pubblici

L’art. 23, comma 14, del D.Lgs 50/2016 prevede che la progettazione di servizi sia articolata, di regola, in un unico livello e sia predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15 del medesimo articolo stabilisce che negli appalti di servizi il progetto debba contenere: la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Di seguito si esplicitano i contenuti elencati nella norma suindicata.

**a) Relazione tecnica-illustrativa
con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio**

la L.R. 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di Artigianato” prevede interventi a sostegno dell’artigianato mediante azioni di valorizzazione, tutela e sviluppo delle imprese artigiane;

con DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020 “L.R. 1/2009 “Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano”, la Giunta regionale ha approvato gli interventi per l’attuazione, tra gli altri, del punto IV.3 promozione/internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi del vigente Documento triennale di indirizzi 2015-2017, tra i quali è ricompreso il sostegno per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L’Artigiano in fiera - edizione 2021;

con DGR n. 1-3253 del 21 maggio 2021 la Giunta regionale ha approvato il programma biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a euro 40.000,00, nel quale è ricompreso l’affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi ad AF – L’Artigiano in fiera all’Ente organizzatore in esclusiva Ge.Fi S.p.A. (CUP J49J20001520002 – CIG 8209704 - Capitolo di spesa n.113773/2021);

con DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020 la Giunta regionale ha, altresì, demandato al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione stessa;

con Determinazione Dirigenziale n. 312/A1902A del 12 agosto 2021 è stato approvato il bando per la concessione alle imprese artigiane piemontesi di agevolazione per la partecipazione ad AF – L'Artigiano in fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021), prevedendo il termine di scadenza per la presentazione delle domande al 5 ottobre 2021, poi prorogato al 15 ottobre 2021 con Determinazione n. 361/A1902A del 5 ottobre 2021;

con Determinazione Dirigenziale n. 312/A1902A del 12 agosto 2021 è stato, altresì, disposto che con successivo provvedimento sarebbe stato stipulato apposito contratto con l'ente gestore organizzatore in esclusiva della manifestazione ai sensi della DGR n. 38-1813 del 31.07.2020, per l'acquisizione del servizio riguardante l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione "AF L'Artigiano in Fiera"; la deliberazione stabilisce, altresì, il budget massimo per l'edizione 2021, corrispondente a euro 95.000,00 (Iva 22% e contributo ANAC di euro 30,00, inclusi), che trova copertura sui fondi stanziati sul capitolo di bilancio n. 113773/2021.

La manifestazione AF - L'Artigiano in Fiera, è organizzata in esclusiva da Ge.Fi S.p.A. con sede legale in Via Achille Papa 30 – 20149 Milano - P.I. 11402090150; costituisce evento di rilevanza internazionale dedicato all'artigianato e alle piccole imprese, per i quali rappresenta, grazie al vasto pubblico, un vetrina promozionale di prodotti e imprese. L'evento si tiene dal 4 al 12 dicembre 2021 nello spazio espositivo di Fieramilano, all'interno del quale viene riservato uno spazio dedicato, nel Padiglione 6, alle imprese artigiane del Piemonte che aderiscono al bando per l'agevolazione regionale alla partecipazione.

La partecipazione delle imprese artigiane ad AF – L'Artigiano in Fiera è subordinata alle specifiche condizioni di ammissione previste dal regolamento generale della manifestazione pubblicato sul sito: <https://landingaflive.artigianoinfiera.it/2021/index.html>; in particolare, l'Ente organizzatore ammette a partecipare le imprese artigiane con produzione propria di abbigliamento e accessori, articoli da regalo e oggettistica, gioielleria e oreficeria, mobili e complementi d'arredo, prodotti enogastronomici (per l'elenco completo si rimanda al regolamento generale della manifestazione).

L'agevolazione regionale è riservata alle imprese artigiane partecipanti ad AF – L'Artigiano in Fiera aventi i requisiti di cui al bando sopra richiamato approvato in attuazione della DGR n. 38 - 1813 del 31 luglio 2020.

Nell'ambito della manifestazione ha luogo:

- a) la presentazione e vendita di prodotti delle imprese al pubblico (mostra-mercato);
- b) la promozione delle imprese e dei territori attraverso marketing e comunicazione;
- c) l'opportunità di proseguire la promozione attraverso il portale dei prodotti artigianali in esclusiva per gli espositori di "Artigiano in Fiera" (www.artimondo.it).

Gli spazi commerciali a disposizione presentano finiture personalizzate rispetto ai moduli standard presenti in Fiera nei diversi padiglioni, con un'unica veste allestitiva dedicata a un territorio nell'area dedicata del Padiglione 6, organizzata in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

Il servizio relativo alla partecipazione ad AF Artigiano in Fiera 2021 comprende quanto descritto nel progetto di servizio e nel capitolato speciale.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all' art. 26, comma 3, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81

Non vi è necessità per la Regione Piemonte di redigere il D.U.V.R.I. in quanto la prestazione dei servizi avviene al di fuori dei locali regionali e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore della manifestazione (art. 26 comma 1 D.Lgs. 81/2008). Non vi sono, dunque, costi per la sicurezza, relativi alle interferenze.

c-d) Calcolo della spesa per l' acquisizione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Per l'acquisizione del presente servizio il corrispettivo massimo per la manifestazione "AF Artigiano in Fiera" 2021 è di Euro 95.000, 00 così ripartito:

1. ANAC contributo	€.	30,00
2. Imponibile	€.	77.844,26
IVA%	€.	17.125,74

Il corrispettivo previsto è stato definito con DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020 anche sulla base dei costi delle precedenti edizioni.

In particolare il servizio che la Regione intende acquisire è riferito all'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi, con abbattimento, per le imprese partecipanti, del costo dello spazio espositivo riferito al plateatico (senza oneri per l'allestimento dello stand, che verranno sostenuti direttamente dalle imprese stesse). Pertanto non rilevano oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Si rimanda al capitolato allegato alla determinazione a contrarre.

f) Schema di contratto

Si rimanda al documento di stipula generato dal sistema telematico del Me.PA.

REGIONE PIEMONTE

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI A AF- L’ARTIGIANO IN FIERA - Edizione 2021 – CUP J49J20001520002 - CIG 8209704

SOMMARIO:

Art. 1. OGGETTO DELL’APPALTO.....	2
Art. 2. CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO.....	2
Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	2
Art. 4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 5. DURATA DELL’APPALTO.....	3
Art. 6. IMPORTO DEL SERVIZIO.....	3
Art. 7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. OFFERTA ECONOMICA. CONTROLLO SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI.....	4
Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL’ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	4
Art. 9. ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE.....	4
Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.....	5
Art. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	5
Art. 12. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE.....	6
Art. 13. GARANZIE.....	6
Art. 14. OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE.....	7
Art. 15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO.....	7
Art. 16. DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO. SUBCONTRATTI.....	7
Art. 17. INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	7
Art. 18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679 e nomina dell’appaltatore a Responsabile del trattamento esterno dei dati	8
Art. 19. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE.....	13
Art. 20. STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE.....	13
Art. 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	14
Art. 22. COMMITTENTE.....	14

Art. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a AF – L'Artigiano in Fiera (Fieramilano – Rho 4-12 dicembre 2021), con la finalità di promuovere le imprese artigiane piemontesi, favorire lo sviluppo di occasioni di comunicazione e relazioni di business, intercettare un pubblico sensibile al valore della produzione artigiana, nonché di canali di commercializzazione e distribuzione.

2. L'affidamento di cui al precedente punto viene effettuato avviando sul mercato elettronico gestito da Consip s.p.a. (Me.PA) - una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo le specifiche di seguito indicate.

Art. 2. CONTENUTI DEL SERVIZIO RICHIESTO

1. La Regione Piemonte promuove, in attuazione della DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020, la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi all'edizione 2021 di AF - L'Artigiano in Fiera, attraverso un abbattimento del costo di partecipazione alla fiera in un'area dedicata al Piemonte, nel Padiglione 6, organizzata in collaborazione con Unioncamere Piemonte.

2. Unioncamere Piemonte riceve le domande di agevolazione presentate dalle imprese artigiane che partecipano ad AF-L'Artigiano in Fiera, verificando il possesso dei requisiti previsti dal bando e praticando l'abbattimento del costo di partecipazione ad AF-L'Artigiano in Fiera, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e secondo il criterio cronologico di ricevimento della domanda di agevolazione.

3. La riduzione dei costi a vantaggio delle imprese piemontesi artigiane che occuperanno gli spazi a disposizione si realizza con risorse regionali a valere sul Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – annualità 2021.

4. All'interno dell'area, di cui al comma 1, l'Ente gestore di AF - L'Artigiano in Fiera garantisce la fornitura alle imprese partecipanti che usufruiscono dell'agevolazione regionale, di uno stand con personalizzazione e finitura degli spazi commerciali a disposizione, in modo differenziato rispetto ai moduli standard (strutture preallestite) presenti in Fiera nei diversi padiglioni.

5. Sono ammesse ad usufruire dell'agevolazione regionale le imprese artigiane piemontesi in possesso dei requisiti di cui alla DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020, individuate attraverso il bando regionale di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 312/A1902A del 12 agosto 2021.

Art. 3. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO. DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, nonché delle D.G.R. 13 ottobre 2014, n. 7-411 e DGR 3 aprile 2017, n. 13-4843, il RUP (Responsabile unico del procedimento) è individuato nella persona della Dott.ssa Patrizia Quattrone, dirigente responsabile del Settore Artigianato (atto di nomina del Direttore regionale agli atti del Settore), che svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111, D.Lgs 50/2016, e delle Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Art. 4. CONDIZIONI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. La natura dei servizi oggetto dell'affidamento comporta interazioni con i soggetti coinvolti (Unioncamere Piemonte, Regione Piemonte e le imprese artigiane piemontesi).

2. Spettano in particolare all'affidatario:

a) la collaborazione con Unioncamere Piemonte nel processo di partecipazione delle imprese ammesse in conformità al bando;

b) l'organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione con l'allestimento di una area dedicata, sita nel Padiglione 6, con personalizzazione e finitura degli spazi commerciali a disposizione (strutture preallestite);

c) la predisposizione e la raccolta, in collaborazione con Unioncamere Piemonte, dei questionari relativi al grado di soddisfazione, al numero di contatti commerciali attivati, alle osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

3. L'aggiudicatario si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso per l'esecuzione del presente appalto, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura e assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto del presente appalto.

Art. 5. DURATA DELL'APPALTO

1. Il servizio oggetto di appalto decorre dalla stipula del contratto fino alla data del 20 dicembre 2021.

Art. 6. IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'importo massimo stimato complessivo di Euro 95.000,00 è così ripartito:

- Euro 30,00 quale contributo all'A.N.A.C. per la procedura d'appalto ai sensi della Delibera n. 1121 del 29 dicembre 2020 (Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021).

- Euro 94.970,00 IVA 22% inclusa (pari a Euro 77.844,26 oltre IVA 22% di Euro 17.125,74) per l'affidamento del servizio di organizzazione della partecipazione di imprese artigiane piemontesi attraverso all'abbattimento del costo del plateatico.

2. Il corrispettivo che sarà effettivamente riconosciuto all'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio corrisponde all'importo indicato nell'offerta economica, computato applicando alle imprese ammesse all'agevolazione regionale l'abbattimento del costo previsto nell'allegato 1, punto 5, della DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020, di seguito riportato:

- per gli ESPOSITORI NUOVI (imprese artigiane piemontesi che partecipano per la prima volta alla manifestazione o che non hanno preso parte alle tre precedenti edizioni (2017, 2018 e 2019):

Euro 950,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;

Euro 1.400,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore;

- per gli ESPOSITORI STORICI (imprese artigiane piemontesi con almeno una partecipazione alla manifestazione nelle ultime tre edizioni):

Euro 850,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 9 mq lineari;

Euro 1.100,00 (oneri fiscali esclusi) per stand di 12 mq lineari o metratura superiore.

Art. 7. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE. OFFERTA ECONOMICA. CONTROLLO SUSSISTENZA DEI REQUISITI GENERALI

1. Si applica la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell' art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di un affidamento al soggetto gestore esclusivista della manifestazione, effettuato tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a.

2. L'aggiudicazione avverrà sulla base della presentazione di una offerta economica che deve indicare un importo computato applicando al numero di imprese ammesse all'agevolazione regionale l'abbattimento del costo articolato nelle quattro tipologie previste nell'allegato 1, punto 5, della DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020.

3. Non vi è necessità per la Regione Piemonte di redigere il D.U.V.R.I. in quanto la prestazione dei servizi avviene al di fuori dei locali regionali e sotto l'esclusiva responsabilità del gestore della manifestazione (art. 26, comma 1 D.Lgs. 81/2008). Non vi sono, dunque, costi per la sicurezza, relativi alle interferenze.

4. Ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 l'aggiudicazione diventerà efficace a seguito della verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del d.lgs 50/2016. L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto nelle more della verifica dei suddetti requisiti, come previsto dall'art. 8, comma 1, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito, con modificazioni, in legge 120/2020.

5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione del servizio oggetto del presente Capitolato nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, l'offerta pervenuta non venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art. 8. CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE SULLA REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il soggetto affidatario del servizio è responsabile della gestione complessiva del progetto descritto dettagliatamente agli artt. 1-2-4-17 e 18 del presente capitolato.

2. I competenti uffici della Regione Piemonte effettuano verifiche in ordine alle attività effettivamente svolte e documentate durante l'intero svolgimento del servizio, ai sensi dell'art. 31, comma 12, del D.Lgs 50/2016, consistenti in sopralluoghi durante l'evento fieristico per verificare la presenza delle imprese artigiane piemontesi ammesse all'agevolazione regionale.

3. La Regione Piemonte, con nota formale, farà pervenire all'aggiudicatario del servizio le osservazioni critiche e le eventuali contestazioni a seguito dei controlli esercitati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi. In caso di ritardo nel conformarsi alle prescrizioni suddette, la committente potrà applicare delle penali commisurate ai giorni di ritardo, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo; le penali non potranno comunque complessivamente superare il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio non preventivamente comunicati per iscritto alla Regione Piemonte.

Art. 9. ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. La committente accerterà la regolare esecuzione del servizio, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, a seguito della presentazione da parte dell'Ente gestore aggiudicatario, a conclusione della manifestazione, della seguente documentazione e, salvi gli altri poteri di controllo spettanti secondo il presente capitolato speciale o il contratto:

1. elenco in excel delle aziende artigiane piemontesi partecipanti che hanno usufruito dell'abbattimento del costo dalla Regione Piemonte, articolato secondo le quattro tipologie previste contenente i seguenti dati:
 - codice fiscale – denominazione – sede legale (Indirizzo – Comune – Provincia) – numero annotazione impresa artigiana - mq dello stand;
2. elenco delle eventuali aziende artigiane piemontesi partecipanti senza contributo della Regione Piemonte, l'elenco deve contenere i seguenti dati:
 - codice fiscale – denominazione - sede legale (Indirizzo – Comune – Provincia)– numero annotazione impresa artigiana- mq dello stand;
3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente la rendicontazione finale della spesa e la sua coerenza con il progetto approvato;
4. relazione corredata da materiale fotografico, rassegna stampa e documentazione idonea a dimostrare la realizzazione dell'intervento e la partecipazione delle aziende artigiane piemontesi con indicazione degli estremi delle fatture e ricevute di pagamento della quota di partecipazione emessi a favore dell'Ente gestore della manifestazione;
5. questionari compilati dalle imprese partecipanti relativi al grado di soddisfazione, al numero di contatti commerciali attivati, alle osservazioni sull'efficacia dell'evento ed efficienza dell'organizzazione.

2. All'esito positivo delle verifiche suddette ed entro il termine massimo di due mesi dall'ultimazione delle prestazioni, la committente rilascerà il certificato di regolare esecuzione del servizio (art. 102 D.Lgs. 50/2016) nonché il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore (art. 113-bis D.lgs 50/2016). **L'appaltatore deve pertanto attendere l'emissione del suddetto certificato di pagamento prima di inoltrare la fattura relativa al servizio espletato.**

Art. 10. MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO.

1. 1. Il corrispettivo, determinato secondo quanto previsto all'art. 6, sarà liquidato a conclusione dell'edizione 2021, a seguito della presentazione di fattura elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007 n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55), corredata dai dati per il bonifico (ABI, CAB, C/C, IBAN e del codice univoco IPA 1D1MZT).

Ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 231/2002, la Regione Piemonte provvederà al pagamento mediante bonifico bancario, nei termini previsti dall'art. 113-bis d.lgs. 50/2016 e art. 4-bis d.lgs. 231/2002 in seguito a ricezione della fattura elettronica, emessa nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente capitolato.

3. In ogni caso, il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente effettuerà l'intervento sostitutivo, trattenendo dal l'importo dovuto quanto corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi (art. 30, comma 5, del D.Lgs 50/2016).

4. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al committente, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3, del D.Lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno, ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

Art. 11. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1.L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.

2.L'appaltatore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

3.la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi

4.la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

5.l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 12. DIRITTO DI RECESSO E RINEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO A FAVORE DEL COMMITTENTE

1. In applicazione di quanto previsto all'art. 1, comma 13, del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 153 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

2. Anche al di fuori del caso previsto al comma 1, il committente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto secondo quanto previsto all'art. 109, d.lgs. 50/2016.

Art. 13 GARANZIE

1. Non si applica la garanzia provvisoria in quanto la presente procedura per l'affidamento del servizio non prevede l'espletamento di una gara.

2. Per quanto concerne la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, risultando l'appaltatore di comprovata solidità, l'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione. L'offerta dovrà essere corredata alternativamente dall'impegno di un fideiussore di rilasciare la garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 ovvero dalla indicazione dell'entità del miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art.14 OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE

1. Per l'ammissione alla procedura d'appalto, l'affidatario deve dichiarare espressamente di accettare il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs 50/2016. La violazione del patto suddetto da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

2. Il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.

3. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Come precisato dall'Autorità nazionale anticorruzione, tale divieto trova applicazione anche con riferimento ai dipendenti che - pur non esercitando concretamente ed effettivamente tali poteri - sono tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che incidono in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario competente.

Art.15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

1. L'Appaltatore riconosce a suo carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali delle risorse umane occupate nelle attività del Contratto e dichiara di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti nonché di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia del Committente, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite. Nell'eventualità in cui questo si verifichi, la committente potrà applicare delle penali di importo commisurato alla gravità della violazione ed al grado di colpa dell'appaltatore, riservandosi il diritto, nei casi più gravi, di risolvere il contratto. (.

Art. 16 DIVIETI DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO. SUBCONTRATTI

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) D.Lgs. 50/2016.

2. Trattandosi di affidamento ex art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 d.lgs 50/2016, riferito all'abbattimento di parte del costo dello spazio espositivo in gestione esclusiva del soggetto gestore, non è configurabile il subappalto del servizio da acquisire.

Art.17 INADEMPIMENTO, PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La committente si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

2. Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, la committente potrà risolvere il contratto ai sensi e con la procedura prevista all'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

3. Salvo ogni altro rimedio e, in particolare, il diritto al risarcimento dei maggiori danni, in caso di difformità dei servizi resi rispetto a quanto previsto dal capitolato, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la difformità segnalata, una penale compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiore, complessivamente, al 10% di detto ammontare netto contrattuale.

4. L'applicazione delle penali compete al RUP (Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni").

5. In relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di concedere delle proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario che appaia giustificata da ragioni oggettive.

6. L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

7. In ogni caso, qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale, vengono avviate le procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, secondo quanto previsto all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

8. La risoluzione del contratto è anche disposta per qualunque altro comportamento dell'appaltatore che, a giudizio del RUP, concreti un grave inadempimento alle obbligazioni del contratto tale da compromettere la buona riuscita del servizio appaltato. In tal caso, l'Amministrazione regionale procede a contestare l'addebito all'appaltatore secondo la procedura prevista all'art. 108 D.Lgs. 108/2006.

9. Per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto (art. 108, commi 5 e 8 d.lgs. 50/2016). L'appaltatore è anche tenuto al risarcimento degli ulteriori danni, diretti ed indiretti, che la committente abbia subito in conseguenza dell'inadempimento e della risoluzione contrattuale.

Art.18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 e nomina dell'appaltatore a Responsabile del trattamento esterno dei dati

1. Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo "Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla 25ma edizione di "Artigiano in Fiera" 2021" nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore "Artigianato". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella D.G.R. n. 38 -1813 del 31.07.2020 e nelle norme nazionali e regionali che disciplinano l'attività della Pubblica Amministrazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: leggi sul procedimento amministrativo, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla documentazione anfibafia...).

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle

finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore Artigianato sopra citato.

Responsabili (esterni) del trattamento sono:

- Art. 1.* CSI Piemonte, cui è affidata la gestione del sistema informativo della Regione Piemonte
- Art. 2.* SORIS s.p.a., cui è affidato il servizio di riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di diritto pubblico di competenza regionale
- Art. 3.* Unioncamere Piemonte, cui è affidata la ricezione delle domande riferite al Bando
- Art. 4.* Ge.Fi Spa, cui è affidata la gestione in esclusiva della manifestazione AF-L'Artigiano in Fiera 2021.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per 10 anni decorrenti dalla chiusura del fascicolo, secondo quanto previsto nel Piano di conservazione e scarto della Direzione "Competitività del sistema regionale". Salvo il predetto termine, in caso di contenzioso, procedure concorsuali, controlli o indagini da parte di Autorità Giudiziarie od altre Autorità, i dati saranno comunque conservati per 10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato delle sentenze o dalla chiusura delle procedure concorsuali ovvero dall'ultima notizia proveniente dagli organi di controllo.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

1. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
2. soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013) nei limiti e con le modalità previsti dalla legge e soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
3. altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

2. Per quanto concerne il trattamento di dati personali nell'espletamento del servizio appaltato, l'appaltatore è nominato Responsabile del trattamento esterno dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 regolamento UE 679/2016. In tale qualità, esso dovrà rispettare le seguenti istruzioni:

NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO

Poiché l'attività oggetto del presente contratto comporta il trattamento di dati personali di cui la Giunta regionale è titolare e il dirigente responsabile del settore Artigianato è delegato, Unioncamere Piemonte unitamente a Ge.Fi Spa sono nominate "Responsabile del trattamento esterno delle banche dati" di seguito individuate e di quelle che in futuro saranno affidate, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR) secondo le condizioni contrattuali e le istruzioni di seguito riportate:

1. Oggetto del trattamento

Il trattamento potrà riguardare solamente le seguenti tipologie di documenti / dati / banche dati / o fascicoli

- I. domande di partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF L'Artigiano in fiera 2021 e la relativa documentazione necessaria all'espletamento del procedimento come da D.G.R. n. 38-1816 del 30.07.2020; 30.07.20;

messi a disposizione del delegato del Titolare mediante (TRASMISSIONE, CLOUD, ecc.) o forniti/raccolti direttamente presso l'interessato.

Le tipologie di dati trattati sono le seguenti:

dati personali di persone fisiche quali: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, telefono/cellulare, e mail;

e concernono le seguenti categorie di interessati:

imprese artigiane piemontesi e loro organi;

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto richiamato in premessa. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa *pro tempore* vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del delegato del Titolare.

2. Durata dei trattamenti

Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al contratto richiamato in premessa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al delegato del Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esiste alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il delegato Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

La presente nomina ha efficacia fintanto che il contratto nell'ambito del quale viene effettuata sarà produttivo di effetti, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il contratto di appalto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina cesserà automaticamente di produrre effetti, senza necessità di comunicazioni di alcun tipo fra le parti; conseguentemente, il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati per conto del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 par. 3 Reg. UE 679/2016 (GDPR)

Nello svolgimento dell'incarico, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, il Responsabile del trattamento deve dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. UE 679/2016 (di seguito: GDPR), in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti di dati personali, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate di trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite ed in accordo con il delegato del Titolare - che gli incaricati del trattamento dei dati personali si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo (artt. 35-36 GDPR) ;
- se richiesto, assistere il delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il delegato del titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del DGPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati in azienda.

4. Garanzie prestate dal Responsabile

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al delegato del Titolare al momento dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di incarico dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile del trattamento esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che derivano dal contratto d'appalto suindicato. Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse del contratto.

5. Registro categorie di attività di trattamento

Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al delegato del Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per Suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49 GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, comma 1 del GDPR.

6. Gestione subappalti. Manleva.

Con il presente contratto, il delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del Servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile. Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito ai trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei sub-responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, obbligo di risarcimento e/ sanzione che possa derivare al delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e, più in generale, dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

7. Ulteriori garanzie

Il Responsabile del trattamento si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento dell'incarico ricevuto. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto previsto dall'articolo precedente.

8. Obblighi di collaborazione

Il Responsabile mette a disposizione del delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo, il Responsabile riconosce al delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso, il delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la presente nomina non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso, indennità o rimborso derivante dal medesimo.

9. Foro Competente

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione e all'interpretazione del presente contratto sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Art. 19 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E DIVIETO DI DIVULGAZIONE

1. L'appaltatore è tenuto a rispettare la riservatezza sulle informazioni acquisite e sulle attività svolte.
2. Tutti i dati e le informazioni di carattere patrimoniale, statistico, anagrafico e/o di qualunque altro genere di cui l'appaltatore verrà a conoscenza sono considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Art. 20 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

1. La stipula del contratto è disciplinata dalle condizioni generali del contratto di cui al bando Me.PA nonché dalle condizioni particolari di contratto della RdO (Richiesta di Offerta) di cui alla Lettera di invito e dal Capitolato speciale.
2. Il contratto sarà stipulato mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con risposta attraverso il portale "www.acquistinretepa.it";

3. Il presente contratto è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari ad € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Nell'ipotesi in cui il contraente intenda assolvere il bollo in modo virtuale, questi dovrà prima presentare agli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti un'apposita richiesta di autorizzazione, ponendo in essere gli adempimenti richiesti dall'articolo 15 D.P.R. 642/1972 (se non già abilitato a tale modalità di assolvimento dell'imposta). Diversamente, l'imposta di bollo dovrà essere assolta mediante versamento ad un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, che rilascia l'apposito contrassegno e, in questo caso, il fornitore operante sul MEPA potrà comprovare l'assolvimento dell'imposta dichiarando sul documento in formato elettronico il codice numerico composto di 14 cifre rilevabili dal contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario (conservare il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 642/1972).

4. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'appaltatore.

Art.21 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non fossero definite in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Torino.

Art. 22. COMMITTENTE

Regione Piemonte

Direzione Competitività del Sistema regionale

Settore Artigianato

Via Pisano 6

10123 Torino

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

artigianato@cert.regione.piemonte.it

codice univoco IPA 1D1MZT

*Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Artigianato*

*patrizia.quattrone@regione.piemonte.it
artigianato@cert.regione.piemonte.it*

Allegato 3

Data	Spett.le
Protocollo	Ge.Fi. S.p.A.
Classificazione:	amministrazione@pec.gestionefiere.com
Allegati:	e p.c.
	rivoitella@gestionefiere.com

Oggetto: Richiesta di offerta economica - Servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF -L'Artigiano in Fiera - edizione 2021. Procedura negoziata Me.PA, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell' art. 63, comma 2, lett. b) del D.lgs 50 e s.m.i. CUP J49J20001520002 - CIG- 8209704

Con DGR n. 38-1813 del 31 luglio 2020 “L.R. 1/2009 “Promozione e Internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi: Calendario manifestazioni strategiche anni 2020 e 2021 ed azioni di supporto di carattere nazionale e internazionale sul territorio italiano”, la Giunta regionale ha approvato gli interventi per l’attuazione, tra gli altri, del punto IV.3 promozione/internazionalizzazione delle imprese artigiane piemontesi del vigente Documento triennale di indirizzi 2015-2017, tra i quali è ricompreso il sostegno per la partecipazione delle imprese artigiane piemontesi alla manifestazione AF – L’Artigiano in Fiera - edizione 2021, con la stipulazione di apposito contratto, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b, punto 3, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., con l’Ente gestore organizzatore in esclusiva della manifestazione (allegato alla D.G.R, Punto 2);

Con determinazione a contrarre n..... del..... è stata indetta una procedura negoziata su Me.PA, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) punto 3 del D.lgs 50/2016, per l’acquisizione del servizio di organizzazione della partecipazione delle imprese artigiane piemontesi a AF - L’Artigiano in Fiera - anno 2021, per un importo massimo stimato di Euro 95.000,00 (IVA 22% e contributo ANAC compresi).

Con la stessa determinazione sono stati approvati il progetto di servizio e il capitolato speciale.

La manifestazione AF – L’Artigiano in Fiera è organizzata in esclusiva da Codesta Società quale unico ed esclusivo soggetto atto a consentire la partecipazione delle imprese alla fiera, come da dichiarazione sostitutiva da Voi rilasciata (acquisita con posta certificata prot. n. 7856 del 12 luglio 2021, agli atti del Settore);

Con la presente si invita pertanto Codesta società a presentare la propria migliore offerta per la fornitura del servizio con le caratteristiche specificate nel capitolato speciale approvato con la determinazione citata unitamente alla presente lettera.

L'offerta economica deve indicare un importo computato applicando al numero di imprese ammesse all'agevolazione regionale l'abbattimento del costo articolato nelle 4 tipologie previste nell'Allegato 1, punto 5, della D.G.R n. 38-1813 del 31.07.2020 (art. 7, comma 2 del Capitolato).

Con la presentazione dell'offerta l'offerente deve dichiarare espressamente l'accettazione di tutte le condizioni riportate nella lettera d'invito e nel capitolato speciale.

L'offerta deve essere corredata **alternativamente** dall'impegno di una polizza fideiussoria da rilasciare a garanzia (di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016) **ovvero** dalla richiesta di esonero dalla prestazione della garanzia ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i), a fronte del miglioramento sul prezzo offerto.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12, D. Lgs 50/2016).

Codesta società deve allegare i seguenti moduli compilati:

a) DGUE: Modello di formulario per il documento di gara unico europeo (DGUE): da compilarsi nelle seguenti parti: Parte II sezione A e B; Parte III sezione A,B,C,D; Parte VI.

b) Modello B: Patto di Integrità'

c) Modello C: Conto dedicato (ai fini della legge 136/2010 e successive modifiche riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari)

d) Se l'offerta risulta essere pari o superiore a euro 40.000,00 , codesta società deve registrarsi al servizio AVC-PASS - PassOE, indicando a sistema il CIG della presente procedura di affidamento: **8209704**, (art. 9 c.1 bis deliberazione n.111/2012)

Dopo la registrazione, il sistema rilascia un "PASS", (**PassOE**) da trasmettere alla stazione appaltante.

Il Pass rappresenta lo strumento necessario attraverso cui la stazione appaltante procederà all'acquisizione via web della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale del concorrente.

(<https://www.anticorruzione.it/-/avcpass>)

Il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente del Settore Artigianato, Dott.ssa Patrizia Quattrone, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, della DGR 13 ottobre 2014, n. 7-411 e della DGR 3 aprile 2017, n. 13-4843, individuata per l'incarico con nota prot. n. 10651/A19000 del 23 settembre 2021, agli atti del Settore; la stessa svolge anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C) ai sensi dell'art. 111, D.Lgs 50/2016 e delle Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione n.3 (Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni), approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al d. lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Distinti saluti

Il Dirigente

Dott. ssa Patrizia Quattrone

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario

Elisabetta Todaro

cell.3357828572

mail: elisabetta.todaro@regione.piemonte.it

Allegati:

a) Modello A: DGUE

b) Modello B: Patto di Integrità

c) Modello C: Conto dedicato (ai fini della legge 136/2010 e successive modifiche riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari).